This page was exported from - L'Argine
Export date: Sat Apr 19 2:13:01 2025 / +0000 GMT

# Enrico Rossi: "Un'alleanza necessaria per l'Europa e l'Italia"

Quello sotto, su campo rosso, è il simbolo dell'alleanza progressista dei socialisti e democratici al parlamento europeo. Non ha senso che si vada divisi.

Il tema è la ricostruzione della sinistra: è giusto dire le cose con chiarezza e assumersene le responsabilità.

Io penso che i compagni di **Art 1**, che non intendono seguire l'estrema sinistra di **Rifondazione** e di **Potere al popolo**, devono allearsi con il **PD** alle elezioni amministrative, quindi fare una scelta chiara in tutta **Italia** e anche nella mia regione, dove si vota in importanti città come **Livorno**, **Prato** e **Firenze**.
Ieri **Zingaretti** ha posto ad **Art 1** il problema delle alleanze, riferendosi in modo esplicito alle tre città della mia regione. Io da tempo ho detto come la penso e cioè che allearsi con il **PD** alle amministrative è l'unica scelta possibile.
Credo che adesso sia necessaria una risposta al segretario del **PD** con un pronunciamento netto da parte dei vertici nazionali di **Art 1**
.

Alle elezioni europee l'idea di una lista unitaria e aperta è, a mio avviso, ancora di più l'unica giusta; dopo la voglia di contarsi di **+Europa** e di **Pizzarotti** che si stanno assumendo una responsabilità non da poco.
Ipotizzare una propria lista da parte di **Art. 1** è semplicemente sbagliato, perché si correrebbe il rischio di disperdere i voti e di non raggiungere la soglia necessaria per entrare nel parlamento europeo.
Io penso che **PD** e **Art 1** devono mettersi d'accordo tenendo conto del fatto che già ora sono insieme nel gruppo ?socialisti e democratici'.
Un richiamo a questo gruppo, scrivendo anche nel simbolo sulla scheda le parole ?socialisti e domocratici', non può certo dispiacere al **PD**, che di quel gruppo è componente fondamentale, e allo stesso tempo consentirebbe a molti di noi e a molti elettori di potersi

riconoscere in uno schieramento europeo in cui il riferimento al socialismo è naturale e non è sentito come qualcosa da nascondere.
In ogni caso non esistono soluzioni B e il mio voto non andrà ad una lista che rischia di non raggiungere il 4 per cento.
Lo scontro politico alle elezioni europee è uno scontro epocale che chiama in causa i valori fondamentali della nostra civiltà democratica e della costruzione europea.
Sottovalutare la portata di questo scontro con proposte inadeguate è un grave errore politico che non può permettersi chi vuole impegnarsi a ricostruire una sinistra forte e popolare.

Occorre dare un messaggio di unità e di riscatto, evitando frammentazioni, divisioni e rancori che l'elettorato di sinistra non capirebbe e non sarebbe disposto a tollerare.